

CONGRESSI PDL: UGL, "LAVORATORI CALL CENTER SULMONA COSTRETTI A VENIRE ALL'AQUILA"

26 Febbraio 2012

L'AQUILA - "Una cosa così squallida non l'ho mai vista". Questo il commento del segretario regionale Ugl, Piero Peretti, che denuncia come al congresso Pdl dell'Aquila abbiano partecipato "anche i lavoratori del call center 3G di Sulmona (L'Aquila), riconducibile all'onorevole Sabatino Aracu. Persone prese e portate dal capoluogo peligno con tre pullman della ditta Presutti e costretti a votare e fare presenza".

E in effetti questa mattina, all'orario previsto dei lavori congressuali, le 10:30, erano presenti non più di un centinaio di persone: "Tanto è vero - aggiunge Peretti - che si stentava ad iniziare. Poi sono arrivati questi tre pullman da cui sono scesi lavoratori che conosco per averli visti alle assemblee in azienda. Vergognoso, penso che oggi sia stato toccato il fondo proprio da quei partiti e dai quegli esponenti della politica che parlano di rinnovamento e di riavvicinamento al cittadino".

"Il capo del personale del call center è Nicola Angelucci, guarda caso anche presidente del Consiglio a Sulmona ed è molto vicina ad Aracu. Una persona bravissima e con cui ho ottimi rapporti, non ce l'ho con lui. Ma vedere queste persone costrette a recarsi all'Aquila, di domenica, per il congresso, con tre pullman, che non vengono riempiti nemmeno per le trasferte calcistiche, fa un'enorme tristezza".

I lavoratori sono stati trasportati "sia per fare presenza e mi risulta anche per votare, visto che qualcuno ha pagato loro le tessere. E mi risulta anche che il congresso si sarebbe dovuto tenere di sabato e che è stato spostato alla domenica perché il call center è chiuso e quindi i dipendenti sarebbero potuti venire senza problemi per l'azienda".